

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA-MEDUNA"

**Via Matteotti n° 12
33170 PORDENONE**

DELIBERA COMMISSARIALE

N° 082

OGGETTO

AFFIDAMENTO ALL'IMPRESA "ZETA2000 SRL" DI CARLINO (UD) DEI LAVORI DI RIMOZIONE DELLE TENUTE DELLA PARATOIA DI VALLE DELLO SCARICO DI FONDO DESTRO DELLA DIGA DI RAVEDIS IN COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA (PN).

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quindici** del mese di **luglio** nella sede del Consorzio "Cellina – Meduna", il Commissario ing. STEFANO BONGIOVANNI, con l'assistenza del Direttore Generale Ing. NINO APRILIS, ha adottato la seguente delibera:

N° 082 - OGGETTO:

AFFIDAMENTO ALL'IMPRESA "ZETA2000 SRL" DI CARLINO (UD) DEI LAVORI DI RIMOZIONE DELLE TENUTE DELLA PARATOIA DI VALLE DELLO SCARICO DI FONDO DESTRO DELLA DIGA DI RAVEDIS IN COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA (PN).

IL COMMISSARIO

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2222 del 20 novembre 2014 con la quale è stato individuato l'ing. Stefano Bongiovanni quale Commissario del Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna" di Pordenone;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente della Regione n. 0224/Pres. del 26 novembre 2014 con il quale è stata data attuazione alla delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 200 del 05 febbraio 2015 con la quale sono stati nominati i Componenti la Consulta commissariale;

CONSIDERATO che il Consorzio di bonifica Cellina Meduna di Pordenone è il gestore provvisorio della diga di Ravedis;

VISTA la relazione di sintesi sullo stato di conservazione delle piastre di scorrimento installate sui gargami delle paratoie degli scarichi di fondo al fine di eliminare l'anomalo funzionamento "a scatti" delle paratoie, trasmessa agli Enti interessati con nota n.2330 del 18 marzo 2015;

CONSIDERATO che il 20 marzo 2015 con nota n.6248, assunta in pari data al protocollo del consorzio al n.2384, l'Ufficio Tecnico per le Dighe di Venezia richiedeva al Gestore di produrre una proposta tecnica finalizzata a garantire la regolare movimentazione delle paratoie avvalendosi di un supporto specialistico al fine di valutare l'affidabilità nel tempo della soluzione prescelta;

CONSIDERATO che il 01 aprile 2015 con nota n.7199, assunta in pari data al protocollo del consorzio al n.2727, la Direzione Generale per le Dighe di Roma confermava l'urgenza di ripristinare, anche con misure temporanee, la funzionalità delle paratoie come indicato dall'UTD di Venezia;

PRESO ATTO che il giorno 7 aprile l'Ingegnere Responsabile della diga mezzo mail, assunta in pari data al protocollo del consorzio al n.2825, confermava l'impossibilità di dar corso ad alcuna manovra sulle paratoie per non generare danni al sistema di scorrimento;

PRESO ATTO che il CO.RAV., concessionario dei lavori della diga nonché progettista esecutivo delle opere elettromeccaniche, con nota n.2724-15 del 08 aprile 2015, assunta il 09 aprile 2015 al protocollo del consorzio al n.2905, non riteneva di propria competenza l'esecuzione dei lavori di rimozione così come richiesto dal consorzio con nota n.2524 del 26 marzo 2015;

CONSIDERATO che per le problematiche sopra esposte, il vigente piano di laminazione preventivo per la diga di Ravedis, approvato con DGR n.514 del 21 marzo 2014, non può essere operativo a tutti gli effetti, anche per la limitazione della quota d'invaso rispetto a quanto previsto per garantire la riserva idrica per la stagione irrigua 2015;

VISTA la nota n.3129 del 14 aprile 2015 inviata dal Consorzio al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, committente dei lavori di costruzione della diga di Ravedis, con la quale veniva richiesta l'autorizzazione a eseguire un intervento urgente finalizzato alla rimozione delle piastre metalliche teflonate e delle bullonature ancora presenti al fine di non arrecare maggiori danni ai sistemi di scorrimento originari;

CONSIDERATO che tale intervento si è reso urgente anche al fine di garantire un sufficiente volume d'invaso per la stagione irrigua 2015;

PRESO ATTO dell'urgenza per il ripristino dell'originale sistema di scorrimento delle paratoie da parte del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, il quale con nota n.8391 del 20 aprile 2015, assunta in pari data al protocollo del consorzio al n.3367, invitava il consorzio CO.RAV. a voler intervenire per dare soluzione al problema;

CONSIDERATO che il Consorzio CO.RAV. non ha dato seguito entro due giorni alle richieste della nota di cui sopra, e pertanto il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia autorizzava il Consorzio di bonifica Cellina Meduna ad eseguire l'intervento urgente proposto di rimozione delle piastre e ripristino dell'originale configurazione delle paratoie, valutando successivamente le effettive responsabilità e quantificazione degli addebiti;

CONSIDERATO che gli interventi di rimozione delle piastre metalliche teflonate sono stati eseguiti, tramite specifico affidamento con nota n.3526 del 23 aprile 2015, dalla ditta ZETA2000 srl di Carlino (UD);

CONSIDERATO che sono state eseguite una serie di prove di funzionamento delle paratoie nel loro assetto originario di concerto con la Direzione Generale per le Dighe di Roma, sia a carichi equilibrati che a carichi squilibrati, per carichi idrostatici crescenti fino al raggiungimento del livello di 325,00 m slm;

CONSIDERATO che, in esito ai primi riscontri tecnici, nonché alle valutazioni emerse sulla base delle misure eseguite durante le prove di movimentazione a carichi squilibrati delle paratoie con quota d'invaso pari a circa 325,00 m slm in data 03 luglio 2015, in occasione della visita di Vigilanza in sensi dell'ex. art.11 del DPR n.1363 del 01 novembre 1959, si ritiene opportuno procedere a un primo intervento a carattere sperimentale consistente nella rimozione delle tenute laterali e superiori della paratoia di valle dello scarico di fondo destro, tenuto conto anche delle risultanze della relazione tecnica prodotta dalla società ATB RIVA CALZONI spa di Brescia (BS) nell'estate 2011;

CONSIDERATO che dal 16 settembre p.v. il livello del bacino deve essere inferiore alla quota degli imbocchi degli scarichi di fondo, come disposto dal vigente piano di laminazione preventivo per la diga di Ravedis, e che quindi risulta necessario procedere con urgenza al suddetto intervento al fine di eseguire nuove sessioni di misure sotto carico;

CONSTATATO che è necessario proceder con urgenza al suddetto intervento in modo da poter valutare l'esito dello stesso prima della stagione autunnale, durante la quale l'invaso riveste un'importante funzione di difesa idraulica per i territori della bassa Pordenonese, per aver il tempo di metter in campo eventuali azione correttive aggiuntive, nonché verificare il funzionamento con un carico idrostatico;

VISTA l'offerta n.50.ZGfg rev.2 del 08 luglio 2015, assunta in pari data al protocollo del Consorzio al n.5827, per i lavori di rimozione delle tenute laterali e superiori della paratoia di valle dello scarico di fondo destro da parte della ditta ZETA2000 srl di Carlino (UD), che ha già operato nel sito e ha piena conoscenza delle modalità operative e di organizzazione del cantiere;

ATTESO che l'offerta economica sopra richiamata prevede la corresponsione di Euro 39.850,00 +

IVA per i lavori di rimozione delle tenute secondo le specifiche meglio descritte nella suddetta offerta;

CONSTATATO che il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna provvederà a chiedere il ristoro delle spese sostenute tenendo in debita considerazione le responsabilità connesse;

OTTENUTO il parere favorevole del capo Ufficio Ragioneria, Dott. Mario Alessi Boromiro, sotto il profilo della regolarità contabile e delle disponibilità finanziarie dell'Ente;

VISTO l'art. 18 della L.R. 28/2002.

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
 - 2) Di affidare all'impresa ZETA2000 srl con sede a Carlino (UD) l'incarico per i lavori di *"Rimozione delle tenute dalla paratoia di valle dello scarico di fondo destro della diga di Ravedis in comune di Montereale Valcellina (PN)"*, secondo l'offerta economica del 08 luglio 2015 (ns. prot. n.5827 del 08 luglio 2015);
 - 3) Di autorizzare il sostenimento della spesa per il pagamento delle spettanze dell'incarico impegnando a tal fine la somma omnicomprensiva di Euro 39.850,00 + IVA per i lavori di *"Rimozione delle tenute dalla paratoia di valle dello scarico di fondo destro della diga di Ravedis in comune di Montereale Valcellina (PN)"*, come sopra specificato, ed imputando tale importo al capitolo 44 delle Spese del relativo bilancio di esercizio che presenta sufficiente disponibilità.
 - 4) Di attivare ogni azione utile, di concerto con la Direzione Generale per le Dighe di Roma, per una puntuale individuazione delle responsabilità circa il malfunzionamento delle paratoie e il conseguente ristoro delle spese già sostenute dal Consorzio oltre a quelle oggetto della presente Delibera.
 - 5) Di provvedere a tutto quanto sia necessario per l'esecuzione tecnica ed amministrativa del presente provvedimento.
 - 6) Per le motivazioni sopra esposte di rendere immediatamente esecutiva la presente Delibera.
-

FACCIATA PRIVA DI SCRITTURAZIONE

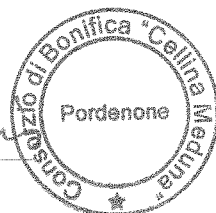
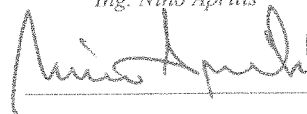
FACCIATA PRIVA DI SCRITTURAZIONE

FACCIATA PRIVA DI SCRITTURAZIONE

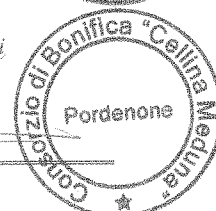
Il presente atto si rilascia per usi amministrativi

Pordenone, addì 15 LUG. 2015

IL SEGRETARIO
Ing. Nino Aprilis



IL COMMISSARIO
Ing. Stefano Bongiovanni



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 23 L.R. n° 28/2002)

- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Consorzio nei giorni dal 16 LUG. 2015 al _____ ed avverso alla stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.
- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Consorzio nei giorni dal _____ al _____ ed avverso alla stessa sono stati prodotti i seguenti reclami o denunce:

Prot. d'arrivo	Data	Ricorrente
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Pordenone, addì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI LEGITTIMITA'
(Capo III° L.R.n°28/2002)

- Deliberazione non soggetta a controllo ex capo III° L.R. 29/10/2002 n°28.
- Deliberazione trasmessa al Organo Regionale di Controllo per l'esercizio del controllo di legittimità con foglio n° _____ del _____
- Ex art. 22 comma 3 lettera a) L.R. 28/2002: bilanci preventivi e le eventuali variazioni;
- Ex art. 22 comma 3 lettera b) L.R. 28/2002: conti consuntivi;
- Ex art. 22 comma 3 lettera c) L.R. 28/2002: ogni atto deliberato per il quale sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno il 20% dei componenti presenti dell'organo deliberante, qualora detta richiesta sia presentata al Consorzio entro i termini di pubblicazione previsti dall'articolo 23 comma 1 e siano menzionati i presunti vizi di legittimità;
- Ex art. 22 comma 3 lettera d) L.R. 28/2002: gli atti degli organi consortili, qualora sia espressamente disposto dall'organo deliberante nell'atto medesimo;
- Esecutiva ex art. 23, comma 8 lettera a), L.R. n° 28/2002.
- Esecutiva ex art. 23, comma 8 lettera b), L.R. n° 28/2002 atto n° _____ del _____ dal _____
- Annullata ex art. 23, comma 5, L.R. n° 28/2002 con atto n° _____ del _____